

MONASTIER Sabato e domenica il decennale del festival trevigiano

Gioco, fantasia al potere

Elena Filini

MONASTIER

Non solo giochi. Ma, al tramonto teatro di strada e spettacoli per tutta la famiglia. Perché una festa è una festa. E quella di "Tucogìo" è un'occasione speciale che si chiama decennale. Il festival trevigiano dei giochi inventati, rielaborati e riscoperti torna a Monastier domani, sabato, dalle 15 e domenica dalle 18 e si snoderà per oltre 3 chilometri riproponendo le idee di gioco più belle dei primi dieci anni. Organizzato dall'associazione Un Giro in Piazza, Tucogìo conta su una rete di circa 300 volontari e coinvolge tutti gli abitanti del paese. Realizzato per la prima volta nel 2007 e introdotto con cadenza annuale nel 2008, nelle ultime edizioni ha registrato oltre 10 mila visitatori, provenienti da tutto il Veneto e non solo.

Il percorso del festival, che si aprirà sabato 17 alle 15 con la consueta sfilata delle bandiere di tutto il mondo, sarà costellato da 25 proposte di gioco artigianali che fanno parte del percorso a cui i bambini potranno partecipare, realizzate dai volontari con creatività e fantasia: come "Sacchi volanti", percorso da compiere in equilibrio su



GIOCO
Il festival si apre sabato con la sfilata delle bandiere e 25 proposte di gioco cui i bimbi possono partecipare

un'asse schivando i colpi dei sacchi di farina appesi in alto e oscillanti, "Vigili del fuoco", che ha lo scopo di spegnere delle candele con lo spruzzo della pistola ad acqua, "Scava e vinci", o ancora l'immane "Salto nel fieno", "Il contagio" e molti altri. Non mancheranno gli oltre 60 espositori,

con prodotti artigianali e sempre curiosi, cinque punti di ristoro, un'area picnic, un'area camper, una nursery ed una zona tranquilla per il riposo dei più piccoli. Ma ci saranno anche la Libreria Volante, per lo scambio dei libri, e, novità di quest'anno, la LudoRoulotte. E al tramonto, quando i giochi termineranno,

per la prima volta Tucogìo si «allungherà» fino a tarda sera con la Notte bianca lungo il fiume: verrà dato spazio agli spettacoli, dal teatro al cabaret alla musica, per il divertimento di tutta la famiglia. Tra gli ospiti i K4 e i Wikers con Elisa Meo.

IL PROGETTO

"Tocati": la Fondazione Benetton con la rivista Ludica

TREVISO - La Fondazione Benetton Studi Ricerche partecipa sabato e domenica al "Tocati", il festival internazionale dei Giochi in Strada di Verona (nel cortile del Mercato Vecchio), con la sua rivista internazionale "Ludica. Annali, di storia e civiltà del gioco", diretta da Gherardo Ortalli, e la collana omonima (ad oggi rispettivamente 20 e 12 volumi, entrambe curate dalle edizioni della Fondazione e distribuite in

commercio dal coeditore Viella). Domenica 18, alle 15, conversazione su "Gioco, sport e politica estera nell'Italia del secondo dopoguerra". Ne parlerà Nicola Sbeti, studioso risultato vincitore della Borsa di studio "Gaetano Cozzi" assegnatagli nel 2015 dalla Fondazione per la tesi di dottorato di ricerca dedicata a Giochi diplomatici. Sport e politica estera nell'Italia del secondo dopoguerra (1943-1953)